



PARERE DEL CPTA

Linee guida - *“Riapertura strutture e sedi di Ateneo in seguito alle disposizioni del DPCM 26 aprile 2020*

Il CPTA oltre ad esprimere il proprio parere, così come previsto dall' articolo 15 comma 2 dello Statuto ritiene importante presentare delle proposte esercitando quindi anche le funzioni di carattere propositivo previste dal comma 1 dell'articolo 15 dello Statuto.

Il CPTA riconosce sia all'Amministrazione che ai colleghi che hanno collaborato alla stesura di aver prodotto un documento corposo e ricco di riferimenti normativi essenziali per affrontare in sicurezza la fase 2 dell'emergenza. Sappiamo anche che il documento è frutto di più confronti che si sono resi necessari proprio per migliorarne i contenuti.

Per avere una completa conoscenza dell'argomento abbiamo preso visione dell'*Allegato alla nota del 4 maggio 2020 prot. n. 798 del MUR relativa al post “lockdown” e le nuove Fasi 2 e 3 per il sistema della formazione superiore e della ricerca* e ne condividiamo appieno il contenuto.

Per poter analizzare attentamente il documento si sono svolte alcune riunioni che ci hanno portato a presentare alcuni spunti di riflessione.

La pandemia mondiale legata al COVID19 è arrivata improvvisamente e inaspettatamente.

Il nostro Paese non era pronto ad affrontare un simile contesto, né tantomeno lo erano le Amministrazioni Pubbliche.

Già dai primi giorni dell'emergenza, il presidente del CPTA ha scritto al Magnifico Rettore chiedendo di potenziare e favorire l'utilizzo di metodologie che permettessero di poter svolgere le proprie attività lavorative con strumenti informatici dalla propria abitazione. In particolare il lavoro agile.

L'Amministrazione, seguendo altresì le direttive nazionali ha provveduto ad attivare tale modalità di lavoro, laddove possibile, permettendo al personale di svolgere in sicurezza ciascuno le proprie attività e permettendo al sistema di funzionare.

Ad oggi a distanza di due mesi crediamo l'Amministrazione debba riconoscere che tutto il Personale Tecnico Amministrativo ha reagito a questa situazione emergenziale con professionalità e senso del dovere. Questo contesto straordinario ha da un lato permesso di accelerare i processi digitali, semplificando e migliorando le procedure, dall'altro ha evidenziato alcune criticità.

Alcuni colleghi hanno dovuto acquisire o utilizzare i propri strumenti informatici in condivisione coi propri familiari, la congestione della rete nei primi giorni oltre a dovere gestire le complesse dinamiche familiari.



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**CONSIGLIO DEL PERSONALE
TECNICO AMMINISTRATIVO**

In base alla normativa vigente le attività rese in *smart working* ci potrebbero accompagnare per molto tempo come strumento di svolgimento delle prestazioni lavorative non solo per la FASE 2 ma anche per le fasi successive. Per questo motivo auspichiamo che l'Amministrazione provveda ad un potenziamento delle strumentazioni informatiche. Riteniamo inoltre lo *smart working* sia un ottimo strumento per la conciliazione dei tempi casa-lavoro.

Riteniamo anche importante evidenziare che lo *sw* è importante anche ai fini della sostenibilità, obiettivo imposto dall'Ateneo, sia un ottimo strumento per:

- decongestionare il traffico
- diminuire l'emissione di CO2 nell'ambiente
- diminuire lo stress legato agli spostamenti
- attuare la reale dematerializzazione della PA

Per tutte queste ragioni auspichiamo che lo *smart working*, con opportuni miglioramenti e mantenimento dei diritti, venga utilizzato se non potenziato anche dopo la FASE 2 e che diventi quindi uno strumento ordinario di lavoro importante.

Formazione

Riteniamo importante la formazione sul COVID 19 a tutto il PTA . La formazione specifica sui vari tipi di DPI e dei loro diversi utilizzi, e una formazione ad hoc per la gestione dei casi sospetti e degli addetti al primo soccorso per affrontare in modo corretto la gestione nelle varie fasi di emergenza da COVID19.

Inoltre il CPTA auspica il potenziamento della formazione di tutto il personale al fine per l'utilizzo degli strumenti elettronici, dei software dedicati e della sicurezza informatica.

Informazione

Riteniamo utile mettere a disposizione non solo di tutto il personale ma anche degli utenti dell'Ateneo schede riassuntive che consentano di adottare comportamenti corretti al fine di contenere la diffusione del virus.

Lavoratori fragili

Crediamo che sia fondamentale porre particolare attenzione ai soggetti fragili (e/o con nuclei familiari fragili) attraverso una corretta sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente. Riteniamo questa categoria di persone sia più vulnerabile di altre sotto tutti i punti di vista. Sugeriamo quindi una maggiore attenzione e di favorirne opportunità di lavoro diverse, anche a distanza, per non far correre loro inutili rischi incentivandone quindi l'utilizzo del lavoro agile.

Rotazione dei dipendenti

Nell'organizzazione delle turnazioni nella fase di rientro dei dipendenti in presenza chiediamo si dedichi particolare attenzione anche alle problematiche familiari quali la presenza di figli di età inferiore ai 14 anni, anziani e disabili.

Sanificazione



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

**CONSIGLIO DEL PERSONALE
TECNICO AMMINISTRATIVO**

Chiediamo all'Amministrazione di porre particolare attenzione alla pulizia e sanificazione (di ambienti, impianti di condizionamento dell'aria, attrezzature, automezzi ecc.)

Oltre a protocolli di pulizia della ditta appaltatrice chiediamo vengano posizionati i dispenser con soluzioni disinfettanti, per la sanificazione di tastiere, schermi touch, mouse, stampanti, scanner, macchinari ad uso scientifico, con adeguati detergenti sia negli uffici che nelle zone comuni. Chiediamo vengano posizionati i dispenser con soluzioni disinfettanti, non solo all'ingresso degli edifici, ma anche ai singoli piani e in ogni ambiente o spazio condiviso ed in particolare nei bagni e antibagni. Essenziale sarà effettuare le operazioni di sanificazione prima che il personale rientri in servizio così da garantire loro di operare in sicurezza.

Ci è stato segnalato anche il problema dell'utilizzo da parte di più persone degli automezzi e della relativa sanificazione. A tal proposito suggeriamo di fare convenzioni con ditte sanificatrici e dotare ogni automezzo di prodotti detergenti per permettere ai singoli utilizzatori di provvedere alla sanificazione in modo da garantire maggiore sicurezza a vantaggio non solo del singolo ma di tutti.

DPI e Dispositivi medici e prevenzione

Valutiamo sarà necessario, oltre che dotare il personale dei dispositivi individuali di protezione e di dispositivi medici (mascherine) o altro strumento di prevenzione, dare precise informazioni sull'utilizzo delle stesse, indicando i comportamenti corretti che si dovranno tenere. Tutto il personale deve essere sensibilizzato alle buone prassi come il lavarsi accuratamente e frequentemente le mani con prodotti adeguati e con acqua e sapone e a gettare i fazzoletti di carta, guanti, nonché le mascherine utilizzate in appositi contenitori che dovranno essere predisposti in ogni plesso per lo smaltimento in sicurezza.

Terzi - Corrieri/fornitori personale addetto alle pulizie e utenza in generale- Cartellonistica adeguata

Suggeriamo la sistemazione di cartelli che diano esatte indicazioni ai terzi/corrieri/fornitori sul come comportarsi per la consegna di prodotti o corrispondenza, oltre che per tutte le attività che prevedono il loro ingresso all'interno delle strutture di Ateneo. In particolare per l'accesso di fornitori esterni vanno individuate con chiarezza le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale delle strutture.

Ove possibile, gli autisti del mezzo di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non deve essere loro consentito l'accesso agli uffici. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà utilizzare idonei dispositivi e mantenere le distanze sociali adeguate.

Per fornitori e utenti esterni, vanno individuati servizi igienici dedicati, prevedendo il divieto di utilizzo di quello del personale dipendente e garantirne un'adeguata pulizia giornaliera.

Gestione dei sintomi presso le strutture

Suggeriamo che venga effettuato il controllo della temperatura a tutto il personale in ingresso in ogni struttura. Nel caso un lavoratore accusi sintomi di infezione respiratoria quali tosse, malessere, febbre, problemi gastro-intestinali, dovrà immediatamente dichiararlo al proprio responsabile di struttura e dovrà provvedere ad isolarsi. Dovrà dotarsi, se non lo è già, di mascherina chirurgica ed evitare il contatto con chiunque. Andrà specificato a tutto il personale che non dichiarare il proprio malessere o recarsi sul posto di lavoro consapevoli di non stare bene, implica oltre che doveri etici e morali, anche responsabilità penali.



UNIVERSITÀ
DI PARMA

CONSIGLIO DEL PERSONALE
TECNICO AMMINISTRATIVO

Verifica della diffusione del contagio fra i dipendenti come misura di prevenzione e contrasto al diffondersi del COVID 19

Si vuole suggerire, così come avvenuto in altri Atenei, la possibilità di sottoporre gratuitamente e su **base volontaria** il personale a test sierologici. Questo permetterebbe di raggiungere un duplice scopo. Ai ricercatori consentirebbe di approfondire le conoscenze sul nuovo coronavirus contribuendo a comprendere meglio la diffusione del virus attraverso l'analisi della risposta immunitaria che induce in soggetti che non abbiano una documentata positività per l'infezione. I dipendenti avrebbero così una consapevolezza del proprio stato immunitario rispetto al contagio da COVID19.

Erogazioni liberali a favore della ricerca COVID19 - art 66 comma 1 del DPR 18 del 17 marzo 2020

Riteniamo sia importante informare il personale e l'utenza in generale di UNIPR della possibilità che per le erogazioni liberali in denaro e in natura, effettuate nell'anno 2020 dalle persone fisiche e dagli enti non commerciali, in favore di UNIPR (*in favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro*), finalizzate a finanziare gli interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 spetta una detrazione dall'imposta lorda ai fini dell'imposta sul reddito pari al 30% , per un importo non superiore ai 30.000 euro.

All'interno dell'applicativo CINECA CSA è codificata una voce per gestire le erogazioni liberali stabilite da questo articolo.

Sarebbe questa un'ottima iniziativa che permetterebbe di raccogliere fondi per la ricerca su questa tematica.

La Presidente CPTA
Rita Ollà